

Dipartimento Amministrativo Unico
UOC SERVIZI TECNICI E PATRIMONIALI
Direttore: ing. Giovanni Spina

Fornitura e posa in opera di banche criogeniche e servizio di manutenzione delle sale criogeniche e dei crioconservatori dell’Azienda Ospedale-Università Padova. Comm. A400. CIG n. 917460538E CUP n. I96G21005850007

N.	QUESITO	RISPOSTA
1	<p>In riferimento all’Art. 4.1, nell’ambito dell’adeguamento delle sale criogeniche esistenti, che prevede l’installazione di “una sede provvisoria da installare nei pressi del fabbricato”, si chiedono i seguenti chiarimenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- se l’area sulla quale installare la sede provvisoria sia già stata individuata dalla Stazione Appaltante e se sia possibile visionarla in fase di sopralluogo;- si chiede conferma che l’allaccio delle utenze necessarie a tale sede (es. linea elettrica normale/di emergenza, impianti idrici e scarichi, eventuale linea dati, etc), sia a carico della Stazione Appaltante.	<p>L’area sulla quale andrà installata la sede provvisoria si trova nella vicinanze delle sale criogeniche esistenti e andrà individuata sulla base delle scelte tecniche dell’Offerente. La zona è visionabile in sede di sopralluogo.</p> <p>L’allaccio delle utenze è a cura dell’Amministrazione sulla base della scelte tecniche dell’Offerente.</p>

<p>2</p>	<p>L'art. 1.1 prevede l'adeguamento di due sale criogeniche esistenti e la realizzazione di una nuova sala presso Campus Biomedico "Pietro d'Abano".</p> <p>Si chiede se la Stazione Appaltante disponga di un progetto esecutivo per tali opere oppure se le uniche informazioni tecniche che la Stazione Appaltante intende fornire sono quelle rilevabili da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati, tra cui - Elaborato Grafico "Tavola_17001_rev__0" <p>L'elaborato grafico non consente di rilevare con chiarezza se si riferisca all'adeguamento delle banche esistenti e/o alla realizzazione della nuova sala, essendo privo di cartiglio e privo di indicazioni che consentano di individuare i diversi dettagli.</p>	<p>L'appalto prevede la fornitura e posa in opera delle apparecchiature e dei sistemi descritti nel Capitolato Speciale d'Appalto secondo le scelte tecniche e progettuali dell'offerente.</p> <p>L'elaborato grafico 17001_rev_0 è riferito alla nuova sala criogena del Campus Biomedico di via Orus.</p>
	<p>Vi sono delle note, inoltre, con riferimento a voci (es. "Rif. CME E.28.01.mod") che, presumibilmente, rimandano ad un 'Computo Metrico Estimativo' non compreso negli atti di gara.</p> <p>Si sottolinea che, nel caso non sia disponibile un progetto esecutivo, la realizzazione delle opere richieste deve necessariamente comprendere una fase di progettazione con dimensionamento di tutte le opere richieste.</p> <p>Tale attività di progettazione non è citata nell'ambito dell'Art. 4, si chiede cortese chiarimento.</p>	<p>Il riferimento al CME è un refuso.</p> <p>Non viene richiesto un progetto ma una proposta tecnica di installazione delle apparecchiature</p>
<p>3</p>	<p>L'art. 5 cita, in diversi punti, un "progetto" per la realizzazione di una nuova sala criogenica presso il Campus Biomedico "Pietro d'Abano", citata all'art. 1.1.</p> <p>Si chiede se tale progetto sia già disponibile o debba essere prodotto dall'Azienda Aggiudicataria, ad eccezione della parte relativa "alle fondazioni ed alla platea in c.a." la cui progettazione è a carico della Stazione Appaltante, come indicato al Par. 5.4.</p>	<p>Si veda quesito n°2.</p> <p>Il dimensionamento della platea in c.a. e la sua realizzazione sono a cura e a carico dell'Amministrazione.</p>

<p>4</p>	<p>In merito alle opere indicate al “Par. 5.3 – Opere Civili”, “Par. 5.5 – Sistema di climatizzazione e ventilazione di emergenza” e “Par. 5.6 – Impianto elettrico”, si chiede se tali opere siano a carico dell’Aggiudicatario o della Stazione Appaltante, in quanto non indicate al “Par. 5.1 – Premessa” ove sono riportate solo le opere specialistiche (adduzione azoto liquido, impianto di supervisione, etc). Si chiede altresì conferma che i Par. 5.18 e 5.19 siano un refuso in quanto ripetizione dei Par. 5.5 e 5.6</p>	<p>Si conferma quanto descritto nel par. 5.3 e seguenti. Le opere edili saranno a cura dell’Amministrazione, le opere impiantistiche, limitatamente ai locali delle criobanche dovranno essere parte della fornitura.</p> <p>Il collegamento con i depositi di azoto liquido deve essere dimensionato dall’Aggiudicatario.</p> <p>I par. 5.18 e 5.19 sono stati ripetuti per mero errore materiale.</p>
<p>5</p>	<p>L’Art. 16 - CONTENUTO DELLA BUSTA A “B” OFFERTA TECNICA STEP 2 prevede la redazione di una Relazione Tecnica con le modalità ivi indicate. In merito ai criteri Q04, Q05, Q06, Q07 è indicato il seguente requisito: “Dovranno essere chiaramente indicati gli specifici riferimenti agli elaborati progettuali relativi alle apparecchiature oggetto della proposta.” Non essendo presenti, nei documenti di gara, specifici “elaborati progettuali”, si chiede cortese chiarimento circa questa indicazione.</p>	<p>Per elaborati progettuali si intende la proposta tecnica di installazione delle apparecchiature oggetto di fornitura</p>

<p>6</p>	<p>L'Art 11 cita “In caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi o Reti di Imprese, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno dei raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutte le imprese interessate”.</p> <p>Si chiede conferma che l'art. 11 così come precisato sopra, si riferisca esclusivamente ai Raggruppamenti Temporanei di Imprese già costituiti e che, in caso di ATI costituenda, sia possibile per le singole aziende effettuare il sopralluogo individualmente, salvo riservarsi di partecipare in raggruppamento.</p> <p>Infatti, si ricorda che la funziona assolta dal sopralluogo è anche quella di consentire agli operatori Economici di esaminare le condizioni dello stato dei luoghi/siti al fine di valutare la possibilità di partecipare alla procedura e le relative modalità di presentazione del progetto.</p>	<p>Si conferma quanto indicato nel disciplinare di gara.</p> <p>Il RTI è inteso sia costituito che costituendo.</p>
<p>7</p>	<p>In considerazione della complessità dei Progetti Tecnici richiesti e le attività ad essi connesse nonché in attesa di conoscere le risultanze dei sopralluoghi ancora in corso e delle risposte ai chiarimenti sopra rimessi (che potrebbero comportare la messa a disposizione di ulteriore documentazione) si chiede di valutare la possibilità di concedere una proroga del termine di scadenza di almeno 30 giorni.</p>	<p>Viene concessa una proroga di 20 giorni.</p>